

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, GESTIONE FINANZIARIA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01213 del 26/06/2024

Proposta n. 1263 del 26/06/2024

Oggetto:

Lavori di Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli - località Macchia (RI) - Codice P23.0052-0085. Incarico di collaudatore statico. Presa d'atto del certificato di collaudo e liquidazione fattura, a favore dell'Ing. Roberto Celin, quale saldo contrattuale. CUP: C64J18000310001 - CIG: 9019778C43. Integrazione determinazione n. A01128 del 14/06/2024.

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MANCINI SEBASTIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Lavori di *Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli - località Macchia (RI) - Codice P23.0052-0085*. Incarico di collaudatore statico. Presa d'atto del certificato di collaudo e liquidazione fattura, a favore dell'Ing. Roberto Celin, quale saldo contrattuale. CUP: C64J18000310001 - CIG: 9019778C43. Integrazione determinazione n. A01128 del 14/06/2024.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante: "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", la quale dispone lo stanziamento di complessivi € 700.000,00 per l'intervento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01333 del 21/07/2023 con la quale il geom. Sebastiano Mancini, in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in sostituzione dell'Ing. Chiariello Pasquale;

VISTA la determinazione n. A01128 del 14/06/2024 con la quale:

- si è preso atto del certificato di collaudo per le opere strutturali realizzate per l'intervento in oggetto, depositato dall'Ing. Roberto Celin;
- è stata autorizzata la liquidazione della fattura elettronica n. 53 del 30/08/2023 emessa dall'Ing. Roberto Celin – P. IVA 01487270553, per un importo complessivo di € 10.629,15, di cui € 8.377,33 per imponibile, € 335,09 per contributo cassa 4%, € 1.916,73 per IVA 22%, € 1.675,47 per ritenuta d'acconto, relativa al collaudo statico inerente ai *“Lavori di Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli - località Macchia (RI)”*;
- è stato disposto di accreditare l'importo di € 8.953,68, quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 53 del 30/08/2023, a favore dell'Ing. Roberto Celin – P. IVA 01487270553, sul conto corrente bancario identificato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari conservato agli atti dell'ufficio;
- si è preso atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 per un importo complessivo pari ad € 700.000,00 e che la spesa, pari ad € 8.377,33 oltre cassa previdenziale al 4% e IVA per un importo complessivo di € 10.629,15, trova copertura all'interno del Quadro Economico;
- si è stabilito che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;

PRESO ATTO che nel dispositivo della predetta determinazione n. A01128/2024 non si è proceduto ad autorizzare i competenti Uffici al versamento della ritenuta d'acconto del 20% di € 1.675,47 all'Ing. Roberto Celin P.IVA 01487270553, di cui alla fattura elettronica n. 53 del 30/08/2023;

RITENUTO pertanto necessario procedere al versamento della ritenuta d'acconto, a favore dell'Ing. Roberto Celin;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare i competenti Uffici al versamento della ritenuta d'acconto del 20% di € 1.675,47 all'Ing. Roberto Celin P.IVA 01487270553, di cui alla fattura elettronica n. 53 del 30/08/2023 relativa all'incarico di collaudatore statico inerente ai *“Lavori di Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli - località Macchia (RI)”*;
2. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
3. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente entro i termini di Legge

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante